

ultime **l'Unità** notizie

RIVELATA A WASHINGTON UNA RELAZIONE SEGRETA

Il generale Taylor invoca una guerra atomica per Berlino

I piani del Pentagono prevedono l'utilizzazione di truppe tedesche

WASHINGTON, 14. — Il generale democratico Lyndon Johnson, presidente della sottocommissione del Senato per la preparazione militare, ha rivelato alcuni estratti della deposizione resa mercoledì, in seduta ultra-segreta, dal generale Maxwell Taylor, capo di stato maggiore dell'esercito, sui piani militari statunitensi per Berlino. La deposizione costituisce, come era già emerso dalle indiscrezioni, una grave presa di posizione a favore di un « gesto di forza » contro la RDT, suscettibile, come è evidente, di scatenare un conflitto in Europa.

Taylor ripete, tra l'altro, la sua tesi, lavorata secondo la quale nel 1948 fu « un errore » organizzare il Lando di ponte aereo tra la Germania occidentale e Berlino ovest, e si sarebbe dovuto, invece, « aprirsi la strada con la forza sulle rotabili che portano alla città » (attraverso il territorio della Germania orientale). Il generale si riferisce poi che questo suo parere è condiviso dagli alti capi militari americani.

Sempre secondo Taylor, quello « errore » non dovrebbe essere ripetuto oggi, in occasione del trasferimento dei poteri dall'URSS alla RDT per quanto riguarda Berlino. Gli Stati Uniti dovrebbero dichiarare subito di essere pronti a impegnare « tutta la forza necessaria », ad « entrare in guerra », se occorre, e a impegnare, in ultima analisi, « anche le armi nucleari ». A chi gli chiedeva se le forze armate americane siano compiendo preparativi in questo senso, Taylor ha risposto che « l'esercito statunitense è pronto a battersi in una guerra limitata, a condizione che siano disponibili i trasporti aerei e marittimi, e ad appoggiare le armi nucleari in qualsiasi stanza, se il presidente Eisenhower darà la sua approvazione ».

È stato chiesto ancora al generale chi, a suo parere, dovrebbe partecipare alla prospettiva « guerra per Berlino ». Taylor ha risposto che « inizialmente, verrebbero gettate nella battaglia soltanto le truppe americane, messicane e francesi », dei paesi, cioè, che partecipano ai « accordi quadripartiti » per Berlino. « E i tedeschi », è stato chiesto ancora, « La risposta del generale non è stata resa pubblica, ma è lo stesso fatto, imitato alle espressioni « inasprimento » e « soltanto » della risposta precedente costituiscono un eloquente indicazione ».

colloqui sono avvenuti in un'atmosfera di perfetta comprensione e sono stati concentrati sul programma di assistenza tecnica ed economica sovietica all'Irak. La delegazione irakena si trova a Mosca dal mese scorso. Essa è guidata dal ministro della ricostruzione Talat Shaybani e dal ministro della sanità Mohammed Ash-Shawaf.

JUGOSLAVIA
Tito riceve l'ambasciatore sovietico

BEGRADO, 14. — Il ministro degli Esteri jugoslavo, Zoran Djindjic, ha ricevuto a Belgrado l'ambasciatore sovietico, Andrej Gromyko.

HOLLYWOOD — L'attrice Elizabeth Taylor accompagnata da Eddie Fisher fa il suo ingresso al « Moulin Rouge » di Hollywood per l'annuale assegnazione dei premi agli scrittori cinematografici.

NUOVO LINGUAGGIO IN CINA PER SORDOMUTI

PECHINO, 14. — Prima di procedere alla riforma della scrittura, si sta sperimentando in tutta la Cina un progetto per insegnare ai sordomuti ad usare segni del dito per esprimere il nuovo alfabeto. Il progetto è basato sul nuovo alfabeto della lingua cinese attualmente allo studio (più esattamente, della lingua Han, parlata dalla maggioranza nazionale della Cina). Ventisei segni fatti con le dita della mano destra serviranno ad esprimere le ventisei lettere latine. Fino ad oggi i sordomuti cinesi hanno usato in generale un semplice linguaggio a segni inatteso ad esprimere idee complesse. I nuovi segni alfabetici daranno loro un modo di esprimersi più precisamente. Con chi il dottor Lacour divide la sua sorte e con chi ha diviso le responsabilità per il « gesto di forza » contro la RDT, il generale Taylor ha risposto che « l'esercito statunitense è pronto a battersi in una guerra limitata, a condizione che siano disponibili i trasporti aerei e marittimi, e ad appoggiare le armi nucleari in qualsiasi stanza, se il presidente Eisenhower darà la sua approvazione ».

Accordo economico tra URSS e Irak

MOSCA, 14. — Le delegazioni economiche dei governi sovietico ed irakeno hanno raggiunto oggi un completo accordo nel corso dei colloqui avvenuti a Mosca in questi ultimi giorni per nuovi accordi economici.

«A chi tocca dopo Lacour?», si chiedono i cronisti giudiziari

Il primo arrestato dello affare Lacaze ha chiesto la libertà provvisoria

PARIGI, 14. — Dopo il colpo di scena e le riprese che hanno contraddistinto la gestazione di giustizia ha ritrovato stamane la sua calma normale in attesa dei nuovi sviluppi della complicata vicenda. « A chi tocca dopo Lacour? », si chiedono i cronisti giudiziari, o più precisamente « Con chi il dottor Lacour divide la sua sorte e con chi ha diviso le responsabilità per il « gesto di forza » contro la RDT, il generale Taylor ha risposto che « l'esercito statunitense è pronto a battersi in una guerra limitata, a condizione che siano disponibili i trasporti aerei e marittimi, e ad appoggiare le armi nucleari in qualsiasi stanza, se il presidente Eisenhower darà la sua approvazione ».

U.S.A.
Brazzi chiede 140 milioni di lire all'« Universal »

LOS ANGELES, 14. — È stato presentato per una edizione dell'« Universal » una somma di 140 milioni di lire, per la produzione di un film di guerra, intitolato « The Battle of Britain ».

ETIOPIA
Muiono due italiani precipitati con l'aereo

ADDIS ABEBA, 14. — Due italiani sono morti in seguito alla precipitazione di un aereo etiopiano, che alle spalle del medico manovra il fido.



HOLLYWOOD — L'attrice Elizabeth Taylor accompagnata da Eddie Fisher fa il suo ingresso al « Moulin Rouge » di Hollywood per l'annuale assegnazione dei premi agli scrittori cinematografici.

Il Consiglio nazionale d.c.

(Continuazione dalla 1. pagina) un ritorno a una formula governativa diversa. La « Base », cioè, quella a voto le possibilità in vista della mossa di Zoli e si avvicina ai « fanfaniani puri ». Scialoja, di « Rinnovamento », ha però subito dopo mostrato che era in atto un ripiegamento del « fanfaniano », opponendosi a un ritorno immediato dell'ex leader, di cui pur ha detto di condire la politica, perché ciò rappresenterebbe una frattura del partito. Nel suo intervento, Scialoja, lo farebbe con tutte le possibili riserve mentali, aspettando la prima occasione per farlo cadere. Per chiarire le forze reali dei vari gruppi all'interno della corrente di fronte a questa prospettiva, è stato deciso di convocare subito gli aderenti. Cui, mentre gli altri consumavano il pranzo nella stessa « Domus Mariae », gli « iniziativa » si sono trasferiti dalle predilette sponde di Santa Dorotea sul Gianicolo. La riunione è stata lunga e combattuta. Gli altri l'hanno aspettato fino alle 10 prima di riprendere il dibattito; poi hanno ricominciato senza di loro, verso le 20. Zoli ha mandato a chiamare uno a quel momento, si erano pronunciati per un immediato ritorno di Fanfani. Malfatti, Gioia, Santoro, Passariti, De Santis, Leone, Ruffi, Laura, Veduggio, Barbi, Furlan, Mantovani, Gullotti, Buciaroli, D'Amico, Poma, Sabonino, Bolocosa, Cacciari, Rampi, in totale 17, contro una tale eventualità. L'arrivo di Colombo, Sarti, Molino, Uscio, Carro, Radoloni, Dal Falco, Zaccagnini, Russo, Gossio, Logolari, Gotelli, Mazzi, Vercellotti, Pirelli, Bellodi, Lenzi, Salizzoni, Moro, Giacobbe, Lattanzio, Orla, Obiorizzi, Dal Val, Padellaro, Bottani, Solimene, Scaglia, Benedetti, Invernizzi, Sibile e Ferrari, Agnoli, Ramo e Gui si sono astenuti. Di fronte alla constatazione di una spaccatura così profonda, e vedendo delimitarsi la possibilità di una maggioranza per Fanfani (baste leggere una cronaca di una riunione, tenutasi a « Base » e « Rinnovamento », per toccare la maggioranza) gli « iniziativa » governativa hanno mostrato di essere pronti, pur di scongiurare tale eventualità, ad una lotta a fondo. Il ritorno di Zoli non è bastato? Avremmo provveduto loro — hanno detto — a condire lo spirito, minacciando in caso di un ritorno di Fanfani le dimissioni immediate del governo.

Il dibattito che era intanto ripreso alla « Domus Mariae » è risentito già di questa drammatica ipotesi. Parlava per primo Granello, della « Base ». L'è attaccata personalmente Gui, rispondendo dell'invito ai liberali che ha dato il via all'apertura a destra, si pronunciava per il programma di Fanfani, accusava Scialoja di averlo abbandonato sacrificando il partito, ma alla fine Scialoja, della Pirelli S.P.A., delimitava un appoggio al governo, purché il partito risolvesse i suoi problemi e avvisasse i

lurgici italiani, della Nazionale Ferro Metallurgici Carboni, ecc. ecc. Cesare Mosca (della Manifatture Severo), famiglia Telli (interessata nelle costruzioni meccaniche Riva), Giovanni Vucelja (vicepresidente raffinerie siciliane olii minerali). E potremmo continuare. È assurdo pensare a questo punto che Romolo Grassi potesse muoversi in questo ambiente, ottenere finanziamenti sbalorditivi, presentando garanzie sicure, che non potrebbero certo essere riprese da una collana o da una fattoria. Si valera dell'amicizia e della protezione di alte personalità politiche? Contato su promesse governative? Può darsi che la verità, almeno una parte di essa, venga fuori dall'inchiesta della magistratura. O da Romolo Grassi stesso. A meno che il suo silenzio, anche in questo caso, non rappresenti la salvezza.

ALFREDO REICHLIS direttore Enzo Barbieri direttore resp. iscritto al n. 213 del Registro Stampa del Tribunale di Roma.

« L'UNITÀ » autorizzazione a giornale n. 1353.

Stabilimento Tipografico G.A.T.E.

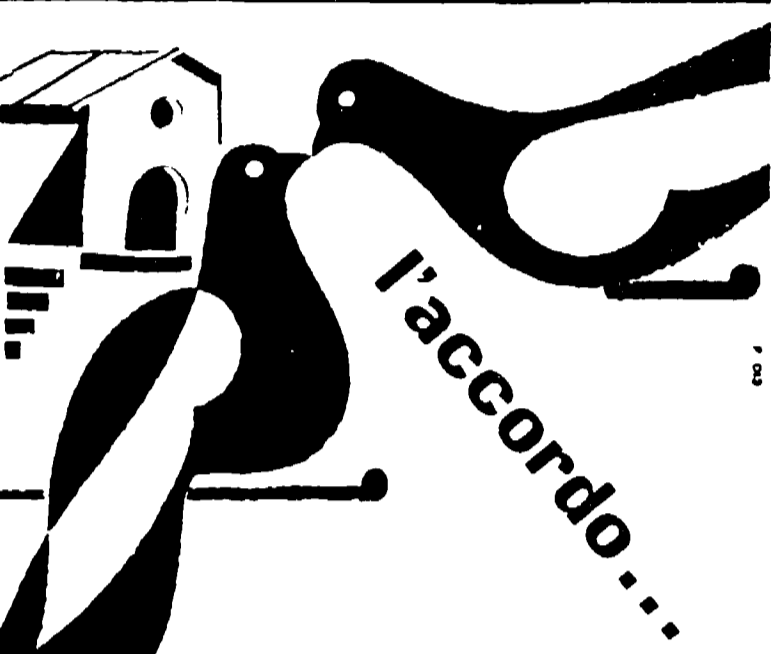
Estrazioni del Lotto

Bari	39	21	37	36	54
Cagliari	1	4	28	66	13
Firenze	56	90	60	26	64
Genova	84	50	85	27	35
Milano	6	15	34	2	68
Napoli	90	24	2	33	62
Palermo	34	41	67	72	28
Roma	76	58	90	36	34
Torino	55	86	11	47	16
Venezia	25	63	23	11	22

Enalotto

1. BARI	X
2. CAGLIARI	1
3. FIRENZE	X
4. GENOVA	2
5. MILANO	1
6. NAPOLI	2
7. PALERMO	X
8. ROMA	2
9. TORINO	X
10. VENEZIA	1
11. NAPOLI	1
12. ROMA	X

Le quote sono agli 8 « dodici » lire 3.330.000, al 115 « undici » lire 138.000, al 1168 « dieci » lire 12.637.



è la base di una buona armonia. Tutti sono d'accordo nel riconoscere che il purgante FALQUI, delizioso confetto di frutta, regola l'intestino. Il confetto FALQUI non nuoce, non disturba e piace molto anche ai bambini.

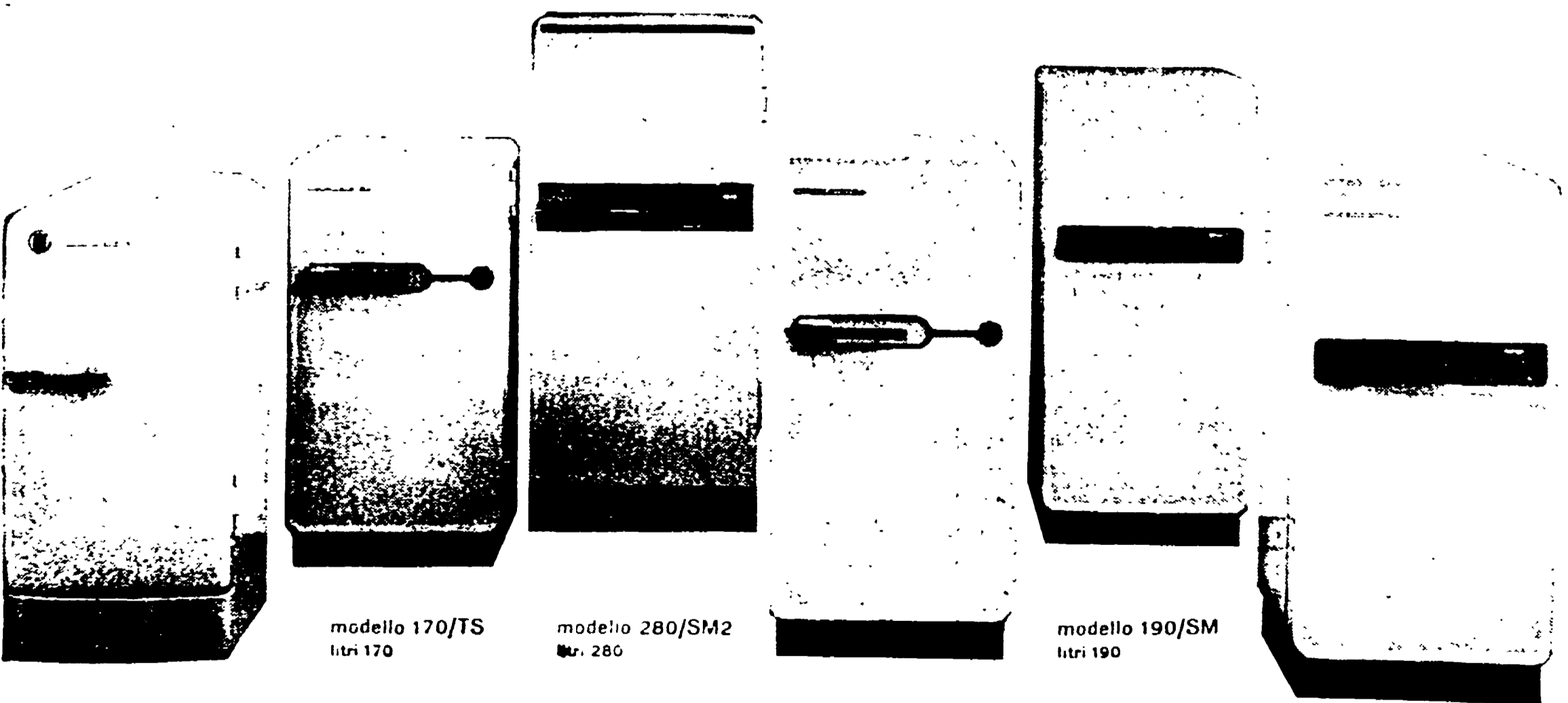
Contro la stitichezza
FALQUI
Il dolce confetto di frutta



TROPIC SYSTEM*

i frigoriferi

a livello internazionale



modello 145/TS litri 145 modello 170/TS litri 170 modello 280/SM2 Nr. 280 modello 190/SM litri 190 modello 190/TS litri 190 modello 215/SM litri 215

perché rispondono alle più rigorose norme di collaudo internazionali (Germania DIN, Italia CEI, Stati Uniti NEMA)

perché funzionano perfettamente in tutti i climi e sono venduti in tutto il mondo

perché sono il prodotto di una delle più grandi industrie europee di frigoriferi

* **TROPIC SYSTEM** è il frigorifero collaudato per funzionare perfettamente nei paesi tropicali. Per l'alto potere coibente e rendimento frigorifero, in climi temperati come il nostro ha un consumo inferiore.

I frigoriferi REX vi danno la tranquillità di fare un acquisto sicuro, perché sono un prodotto della qualità e della tecnica più moderne.

La garanzia di cui sono corredati i frigoriferi REX è valida solo se l'acquisto avviene presso un Rivenditore REX Autorizzato.

REX: la tranquillità di un acquisto sicuro